

**SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, TRASPORTO E RECUPERO
DI INDUMENTI USATI E TESSILI
(CER 20.01.10 – 20.01.11)**

Capitolato Speciale di Appalto

INDICE

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART.2 –CARATTERI DEL SERVIZIO – REGOLAMENTO DEL PERSONALE	3
2.1 Natura del servizio.....	3
2.2 Personale	3
2.3. Norme sulla sicurezza del lavoro.....	6
ART.3 - RIFIUTI OGGETTO DEL SERVIZIO	6
ART.4 - DURATA DEL CONTRATTO – OPZIONI - VARIAZIONI	6
ART.5 – SUDDIVISIONE IN LOTTI DEL TERRITORIO	7
ART.6 - IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO	7
ART.7 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	8
7.1 Procedura di gara.....	8
7.2 Attribuzione dei punteggi	10
ART.8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA – CAMPIONE CASSONETTO	14
ART.9 – CAUZIONI E SANZIONE PECUNIARIA	15
ART.10 – PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE.....	17
ART.11 – AVVALIMENTO.....	19
ART.12 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE.....	20
ART.13 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	22
13.1 – Responsabile Unico del procedimento	22
13.2 -Direttore dell'esecuzione	22
ART.14 – IL RAPPRESENTANTE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA	22
ART.15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – FATTURAZIONE – DESTINAZIONE DEL RICAVO	22
ART.16 - REVISIONE PREZZI.....	24
ART.17 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO	24
ART.18 - SANZIONI E DANNI	24
ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....	25
ART. 20 - SUBAPPALTO	26
ART. 21 - RISOLUZIONE E RECESSO.....	26
ART. 22 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE.....	28
ART.23 - DISPOSIZIONE FINALE	28
INDICE DEGLI ALLEGATI	28

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

La gara ha per oggetto il servizio di prelievo trasporto e recupero di indumenti usati ed accessori di abbigliamento attraverso l'apposizione di specifici contenitori da collocare nel territorio comunale. La gara è divisa in 3 lotti, prodotti sul territorio del Comune di Napoli, come meglio definiti negli allegati tecnici al presente CSA. Le modalità di esecuzione del servizio sono indicate nell'allegato **Disciplinare Tecnico**.

ART.2 –CARATTERI DEL SERVIZIO – REGOLAMENTO DEL PERSONALE

2.1 Natura del servizio

Il servizio oggetto del presente appalto costituisce attività di pubblico interesse ai sensi dell'art.178 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., e servizio pubblico essenziale ai sensi dell'art.1 della L.12/6/1990, n.146, così come modificata ed integrata dalla L. 83/2000 ed in quanto tale per nessun motivo può essere sospeso o abbandonato, salvo scioperi o altri casi di forza maggiore, al verificarsi dei quali l'Impresa aggiudicataria dovrà dare immediata comunicazione scritta, anche a mezzo fax o mail, all'A.S.I.A. – Napoli Spa (d'ora in avanti denominata solo ASIA), per consentire eventuali interventi che si rendessero necessari.

In particolare l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare immediatamente la proclamazione dello sciopero, precisando se l'agitazione medesima risulta conforme alle prescrizioni della L.146/90 e s.m.i. dal Codice di Regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero come da accordo Nazionale dell'1/3/2001.

Nel corso dell'appalto l'Impresa aggiudicataria opererà in modo da garantire il rispetto della L.146/90, così come modificata ed integrata dalla L. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, ed entro 30 giorni dall'inizio del servizio di appalto dovrà comunicare all'ASIA gli accordi raggiunti con le Organizzazioni sindacali di categoria per garantire i servizi minimi indispensabili nel caso di sciopero. Non saranno considerati causa di forza maggiore scioperi del personale, assemblee e/o agitazioni in genere, anche non indette dalle OO. SS. e/o in violazione della L.146/90 che dipendessero da cause direttamente imputabili all'Impresa aggiudicataria quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, la mancata consegna degli indumenti di lavoro ecc.

2.2 Personale

L'Impresa aggiudicataria s'impegna ad osservare tutte le disposizioni del proprio C.C.N.L. riferito al personale dipendente da Imprese esercenti Servizi di Igiene Ambientale, e conseguentemente ad **inquadrare e retribuire i propri dipendenti secondo quanto previsto dal suddetto contratto**, provvedendo altresì al

regolare ed effettivo adempimento in ordine agli obblighi assicurativi e previdenziali di legge, tenendo comunque indenne ASIA da qualunque conseguenza negativa che dovesse scaturire a seguito della mancata osservanza da parte dell'Impresa degli impegni e degli obblighi di cui innanzi.

Qualora l'Impresa aggiudicataria sia una COOPERATIVA SOCIALE di cui all'art. 1, lett.b) L. 381/91, la stessa dovrà assicurare ai propri soci e dipendenti le condizioni normative ed economiche non inferiori a quelle previste dal CCNL delle Cooperative Sociali stipulato con le OO.SS. più rappresentative.

Le prestazioni previste dal presente Capitolato Speciale di Appalto (di seguito solo CSA) potranno essere eseguite, con l'impiego di lavoratori svantaggiati, così come definiti dall'art. 2 lett. K) del D.Lgs. 276/03 escludendo il vincolo della residenza locale del personale che intende impiegare. In questo caso l'aggiudicatario ha l'obbligo di elaborare un progetto personalizzato d'inserimento lavorativo, redatto, qualora trattasi di lavoratore svantaggiato ai sensi dell'art. 4 Legge 381/91, in collaborazione con i servizi pubblici competenti. Tale progetto di integrazione lavorativa di soggetti disabili e/o socialmente svantaggiati, oltre ad essere redatto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente di cui all'art. 1 comma1, lett. b) e art. 4 della L. 381/91, dovrà essere caratterizzato anche dai seguenti elementi:

- da un piano di impresa contenente tutte le informazioni utili alla valutazione del piano stesso e, in particolare, contenente notizie in merito al patrimonio della stessa, all'organizzazione produttiva, alle attività, alle commesse e al suo grado di autonomia economica;
- da una relazione sulla strategia perseguita dal soggetto affidatario, per assicurare la coerenza tra l'attività produttiva dello stesso e gli inserimenti lavorativi prospettati;
- da un'indicazione del rapporto tra soggetti svantaggiati e non, impiegati (o che si intendono impiegare) nel progetto di inserimento sociale;
- da un'indicazione del rapporto di ore lavorate tra soggetti svantaggiati e non (o come si intenderanno rapportare), impiegati nel progetto di inserimento sociale;
- da una descrizione delle metodologie di inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati, indicando:
 - modalità e strumenti di attuazione e valutazione dell'inserimento lavorativo;
 - eventuali attività formative connesse;
 - caratteristiche e modalità di intervento dei tutori aziendali;
 - strategie e strumenti per l'inserimento lavorativo a tempo indeterminato, ove il progetto d'inserimento non garantisca la stabilità del rapporto di lavoro all'interno dello stesso.

La condizione di persona svantaggiata deve risultare da documentazione proveniente dalla pubblica amministrazione e deve essere documentabile su richiesta scritta dell'Ente appaltante, nelle forme e nei modi che garantiscano il rispetto del diritto alla riservatezza.

Nel computo degli inserimenti lavorativi devono essere conteggiati esclusivamente i lavoratori iscritti nel Libro Unico del Lavoro.

Al fine di garantire l'effettiva attuazione del presente capitolato, l'Impresa aggiudicataria, nel caso in cui utilizzi lavoratori svantaggiati, trimestralmente ed ogni qual volta la stazione appaltante lo richieda, dovrà inoltrarle, con le modalità che le verranno indicate, informazioni scritte in ordine all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati nonché una dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/00, con cui attesti: a) il numero ed il monte ore di tutto il personale impiegato nel servizio ed il numero ed il monte ore del personale svantaggiato; b) l'iscrizione nel Libro Unico del Lavoro dei soggetti svantaggiati impiegati nel servizio. In caso d'interruzione del rapporto di lavoro di risorsa svantaggiata, l'aggiudicatario dovrà comunicare la sostituzione.

Con periodicità annuale, l'Impresa aggiudicataria, dovrà inoltre provvedere ad inviare ad ASIA una dichiarazione dei servizi pubblici competenti in cui questi ultimi, nel rispetto e nella forma del diritto alla riservatezza, certifichino la sussistenza dello stato di svantaggio delle persone svantaggiate impiegate nel servizio oggetto di appalto e riportate nella dichiarazione trimestrale di cui sopra.

Il personale impegnato risulterà da apposito elenco nominativo che la ditta aggiudicataria dovrà fornire prima dell'inizio dell'appalto, nel quale saranno specificati qualifica e livello retributivo. Nel corso dell'appalto, non potrà essere effettuata alcuna modifica né nominativa né numerica né qualitativa (cambiamento di mansione o di livello retributivo) se non preventivamente segnalata ad ASIA.

L'Impresa aggiudicataria s'impegna ad osservare, e a fare osservare ai propri preposti ed a tutti propri dipendenti, le disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, in tema di trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale e di Igiene del lavoro nonché di prevenzione e protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori, ai sensi del D.Lgs. **81/08 e s.m.i.**

Agli obblighi predetti saranno tenuti anche eventuali subappaltatori.

Tutto il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà tenere un contegno serio e corretto, sotto la diretta responsabilità dell'Impresa. A tal uopo l'Impresa provvederà a fornire ad ASIA l'elenco dei dipendenti preposti al controllo ed al coordinamento degli addetti alle attività di cui all'appalto.

L'Impresa aggiudicataria, se cooperativa, s'impegna a non applicare ai lavoratori impegnati nell'esecuzione della prestazione il regime previdenziale di cui al DPR 602/70, integrato dal D.Lgs 423/01 ed il salario medio convenzionale.

Tutto il personale dipendente dell'Impresa aggiudicataria dovrà, durante l'espletamento del servizio, attenersi al Codice Etico ed alle Norme Comportamentali (in allegato agli atti di gara) di ASIA.

Si precisa che nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'ASIA con il personale che opera per l'impresa aggiudicataria.

2.3. Norme sulla sicurezza del lavoro

Vedi punto 12 del Disciplinare Tecnico.

ART.3 - RIFIUTI OGGETTO DEL SERVIZIO

Vedi Disciplinare Tecnico.

ART.4 - DURATA DEL CONTRATTO – OPZIONI - VARIAZIONI

La durata dell'appalto è stabilita in 24 mesi con decorrenza dall'inizio del servizio che avverrà, entro e non oltre 10 giorni solari e consecutivi dalla stipula del contratto ovvero secondo altre disposizioni di ASIA, il tutto risultante da apposito verbale.

L'ASIA si riserva, entro 30 giorni dalla conclusione del contratto, la facoltà di esercitare il diritto di opzione, e l'impresa a tanto si obbliga, chiedendo all'aggiudicatario la prosecuzione dello stesso per un ulteriore periodo massimo di 12 mesi agli stessi patti e condizioni previsti nel contratto.

L'ASIA si riserva, infine, alla scadenza del contratto e successivamente alla pubblicazione del nuovo bando di gara, di prorogare la durata dell'appalto nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente e fino ad un massimo di 120 giorni (cosiddetta proroga tecnica).

ART.5 – SUDDIVISIONE IN LOTTI DEL TERRITORIO

Il servizio oggetto del presente appalto è diviso nei seguenti 3 lotti:

Lotto	Quartieri	Municipalità	Abitanti	kg/anno
Lotto1	Avvocata, Bagnoli, Chiaia, Fuorigrotta, Mercato, Montecalvario, Pendino, Pianura, Porto, Posillipo, San Ferdinando, San Giuseppe, Soccavo	I – II – IX - X	384.075	740.000
Lotto2	Arenella, Chiaiano, Miano, Piscinola, San Pietro a Patierno, Scampia, Secondigliano, Vomero	V – VII - VIII	291.495	668.000
Lotto3	Barra, Poggioreale, Ponticelli, San Carlo all'Arena, San Giovanni a Teduccio, San Lorenzo, Stella, Vicaria, Zona Industriale	III – IV - VI	317.929	575.000

La popolazione di riferimento è stata determinata in base ai dati del Censimento ISTAT 2011. Tali valori verranno utilizzati per la individuazione della classe della categoria 1 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali necessaria per la partecipazione alla gara.

ART.6 - IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

Ai fini della determinazione dei requisiti di ammissione il valore totale dell'appalto è pari a € 198.300,00 oltre IVA , così suddiviso per lotti:

LOTTO N.	SERVIZIO 24 MESI €	OPZIONE 12 MESI €	PROROGA TECNICA €	IMPORTO A BASE DI GARA €
1	44.400,00	22.200,00	7.400,00	74.000,00
2	40.080,00	20.040,00	6.680,00	66.800,00
3	34.500,00	17.250,00	5.750,00	57.500,00
TOTALE	118.980,00	59.490,00	19.830,00	198.300,00

Il prezzo unitario previsto per ogni tonnellata raccolta, nei limiti indicati nel precedente art.5 , è pari a:

€ 0,030 oltre IVA come per legge.

per ogni chilogrammo raccolto, trasportato e recuperato fino al limite massimo annuo di quantità offerta in gara.

Si precisa, pertanto, che nessun corrispettivo aggiuntivo sarà dovuto da parte dell'aggiudicatario per i quantitativi raccolti oltre la quota offerta in sede di gara.

ART.7 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

7.1 Procedura di gara

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta giusta Determina del Direttore Generale di ASIA del 30 luglio 2015 ai sensi del comma 1 dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/06. L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo, **per ogni lotto**, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 ed 83 del D. Lgs. 163/06.

Per ogni lotto, si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua, ad insindacabile giudizio della ASIA Napoli SpA. ciascun concorrente, se in possesso dei requisiti necessari, potrà partecipare a tutti e tre i lotti ma aggiudicarsene al massimo due.

In una prima fase tutte le imprese partecipanti saranno sottoposte in seduta pubblica all'esame, da parte della Commissione di gara, della documentazione amministrativa presentata e contenuta nella "Busta A" di cui all'art. 8 del presente capitolato.

Ai sensi degli art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del DLgs 163/06, in caso di mancanza, incompletezza o ogni altra irregolarità essenziale, degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi previste nel successivo art. 8 Busta "A" lettere a), b) e c), la Commissione di gara assegnerà un termine non superiore a 10 giorni per produrre le integrazioni richieste. Il concorrente qualora decida di aderire al soccorso istruttorio, oltre all'integrazione della documentazione richiesta, dovrà presentare l'impegno ad integrare la cauzione provvisoria ovvero potrà, in alternativa, presentare **assegno circolare, non trasferibile** intestato ad ASIA NAPOLI SpA, di importo pari all' 1,00% del valore del servizio base. Qualora il concorrente decidesse di non procedere all'integrazione, la Stazione appaltante provvederà alla sua esclusione dalla gara e alla segnalazione all'ANAC (Determinazione ANAC n.1/2015).

Sempre nella prima seduta pubblica, l'ASIA provvederà ad effettuare il sorteggio di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/06 tra le imprese concorrenti ammesse a gara. Verranno sorteggiati un numero di imprese non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore. L'ASIA si riserva la facoltà di effettuare la verifica documentale su tutte le imprese ammesse a gara. In tal caso non si darà luogo al sorteggio. Tali verifiche verranno condotte, in seduta riservata, utilizzando la documentazione prodotta a tal fine ai sensi dei punti III.2.2) e III.2.3) del Bando di gara. Nelle ipotesi in cui tale documentazione non fosse prodotta si procederà alle opportune integrazioni.

Al termine di tali operazioni e sempre in seduta pubblica si effettuerà l'apertura delle buste "B" contenenti le offerte tecniche, mentre l'esame di merito delle stesse e la loro valutazione ai fini dell'attribuzione

dei punteggi avverrà in una o più sedute riservate. A tal fine apposita Commissione giudicatrice valuterà il contenuto delle offerte tecniche e formerà, per ogni lotto, la relativa graduatoria. Gli esiti di tali valutazioni verranno comunicati successivamente in seduta pubblica nel corso della quale la commissione di gara procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ("Busta C"), di cui al successivo art. 8 del presente capitolato, e data lettura delle stesse, considererà, per ogni lotto, provvisoriamente aggiudicataria l'impresa che avrà conseguito il massimo punteggio risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ai singoli elementi A + B previa verifica della congruità delle offerte ai sensi del c. 2 dell'art. 86 D. Lgs 163/06.

In presenza di n. 5 o più offerte valide, l'ASIA provvederà a valutare la congruità delle offerte individuate come anormalmente basse secondo il criterio indicato nell'art. 86 del D. Lgs. 163/06. Se nel 10% del calcolo appena indicato, aumentato all'unità superiore, vi sono più imprese che hanno presentato uguale offerta, tutte verranno escluse dal calcolo successivo. Individuate le offerte potenzialmente anomale, la Commissione di gara procederà ad effettuare le opportune verifiche ed adottare i consequenziali provvedimenti, così come disciplinato negli artt. 86 comma 5, 87 ed 88 del D. Lgs. 163/06. In ogni caso ed in particolare nell'ipotesi in cui le offerte valide fossero inferiori a 5, ASIA si riserva la facoltà di valutare la congruità delle offerte ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D. Lgs. 163/06.

L'aggiudicazione provvisoria avverrà considerando che, nel caso in cui una impresa risulti prima in graduatoria in più di due lotti, la Commissione di gara aggiudicherà in base ai seguenti criteri indicati in ordine di priorità:

1. garantire che venga servito il maggior numero di abitanti;
2. garantire l'assegnazione del maggior numero di lotti;
3. massimizzare il valore complessivo di tutti i lotti per i quali sia stata presentata offerta.

Per ogni lotto, nel caso in cui più imprese abbiano conseguito lo stesso punteggio complessivo, l'ASIA si riserva di aggiudicare il servizio a quella impresa che abbia conseguito il massimo punteggio relativamente all'ELEMENTO QUALITATIVO. In caso di ulteriore parità il Presidente della Commissione provvederà ad aggiudicare tramite sorteggio. Le modalità di sorteggio verranno decise dalla commissione di gara.

L'ASIA si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e dell'Azienda stessa. Nelle suddette ipotesi l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

7.2 Attribuzione dei punteggi

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo, per ogni lotto, a favore dell'impresa che avrà conseguito il punteggio massimo, su base 100, secondo i seguenti criteri:

A) OFFERTA QUANTITATIVA – MAX 20 PUNTI

B) OFFERTA QUALITATIVA – MAX 80 PUNTI

A) OFFERTA QUANTITATIVA

I punti relativi all'offerta quantitativa saranno assegnati, per ogni lotto, nel modo seguente:

- **20 punti** all'impresa che avrà offerto il quantitativo annuo massimo che si impegna a raccogliere di CER 20.01.10 ed agli altri concorrenti un punteggio a scalare mediante la seguente formula:

$$P_{Ai} = \frac{20 \times Q_i}{Q_m}$$

Dove:

Q_m = Quantitativo massimo offerto;

Q_i = Quantitativo relativo al concorrente i-mo

PA_i = Punteggio assegnato al concorrente i-mo

Si procederà, per ogni lotto, all'aggiudicazione dell'accordo anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua, ad insindacabile giudizio della ASIA.

L'offerta dovrà essere presentata sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere sarà valida l'offerta più vantaggiosa per ASIA.

L'offerta deve intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di scadenza di presentazione delle offerte. Nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la validità dell'offerta deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata.

B) OFFERTA QUALITATIVA

I 80 punti saranno attribuiti sulla base dei parametri riportati in tabella e desumibili dalla Relazione Tecnica :

	Parametro	Tipo parametro	Punti	Riferimento	Coefficiente
B1	Contenitori		20		
B1a	Percentuale di contenitori rigenerati	quantitativo	5	DT 3.1	C _R
B1b	Funzionalità sistema antintrusione	qualitativo	15	DT 3.2	C _A
B2	Progetto operativo		60		
B2a	Tempo di posizionamento dei contenitori	quantitativo	10	DT 4.1	C _T
B2b	Modalità di raccolta su strada	qualitativo	10	DT 4.2.2	C _S
B2c	Classe di emissione degli automezzi	quantitativo	10	DT 4.2.4	C _E
B2d	Piano periodico di pulizia dei contenitori	qualitativo	10	DT 4.3	C _P
B2e	Campagne informative e di sensibilizzazione	qualitativo	20	DT 4.4	C _I
B3	Impiego di personale svantaggiato	quantitativo	5	CSA Art.2	
			80		

La attribuzione dei punteggi avviene definendo per ciascun parametro di valutazione un coefficiente moltiplicativo del punteggio massimo previsto per tale parametro; tale coefficiente è variabile tra 0 (zero) ed 1 (uno).

La determinazione dei coefficienti avviene come di seguito illustrato.

7.2.1 Parametri quantitativi

B1a Percentuale di contenitori rigenerati (coefficiente C_R)

Il parametro è rivolto a premiare la qualità dei contenitori con particolare riferimento al numero di contenitori nuovi forniti.

Viene assegnato il coefficiente 0 (zero) all'offerta che prevede il 35% di contenitori rigenerati.

Viene assegnato il coefficiente 1 (uno) all'offerta che prevede la percentuale minima P_{min} di contenitori rigenerati.

Alle offerte con percentuali intermedie P_i, viene assegnato un coefficiente determinato in modo proporzionale:

$$C_{Ri} = \frac{35 - P_i}{35 - P_{min}}$$

B2a Tempo di posizionamento dei contenitori (C_T)

Il parametro è volto a premiare il minor tempo impiegato per completare il posizionamento di tutti i contenitori.

Il coefficiente viene così determinato:

nessuna riduzione	0
riduzione di una settimana	0,25
riduzione di due settimane	0,50
riduzione di tre settimane	0,75
riduzione di quattro settimane	1

B2c Parco automezzi (coefficiente C_E)

Il parametro è volto a premiare l'adeguamento ai requisiti ambientali del parco automezzi con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente in termini di emissioni.

Viene assegnato il coefficiente 0 (zero) al parco automezzi con tutti esemplari Euro 4

Viene assegnato il coefficiente 0,5 (zero virgola cinque) al parco automezzi con tutti esemplari Euro 5

Viene assegnato il coefficiente 1 (uno) al parco automezzi con tutti esemplari Euro 6 per gli automezzi di MTT maggiore di 3,5 t ovvero Euro 5b+ per gli automezzi con MTT fino a 3,5 t.

Per le situazioni intermedie, detto T il totale degli automezzi del parco, il coefficiente C_{Ei} da attribuire all'i-esimo automezzo è così valutato:

$$C_{Ei} = \begin{cases} 0 & \text{se Euro 4} \\ \frac{0,5}{T} & \text{se Euro 5} \\ \frac{1}{T} & \text{se Euro 6} \end{cases}$$

Il valore del coefficiente del parco offerto è dunque determinato come sommatorie dei singoli coefficienti di ciascun automezzo componente il parco:

$$C_E = \sum_i C_{Ei}$$

B3 Impiego di personale svantaggiato (Coefficiente C_S)

Il parametro è volto a premiare l'offerta che propone un maggior impiego di personale svantaggiato così come definito al precedente art.2.2.. Le imprese concorrenti dovranno indicare sia il numero totale di lavoratori che intendono utilizzare nell'appalto sia il numero di lavoratori svantaggiati in modo da consentire il calcolo dell'incidenza percentuale di questi ultimi sul totale.

Viene assegnato il coefficiente 1 (uno) all'offerta che ha una percentuale di personale svantaggiato $\geq 30\%$ (O_1).

Viene assegnato il coefficiente 0 (zero) all'offerta che ha una percentuale di personale svantaggiato = 15%.

Alle percentuali intermedie viene assegnato un coefficiente valutato in modo proporzionale O_i determinato con interpolazione tra i due valori estremi.

$$C_i = \frac{O_i}{O_1}$$

7.2.2 Parametri qualitativi

Viene applicato il metodo del confronto a coppie utilizzando la scala semantica di importanza relativa (allegato G):

1	parità
2	preferenza minima
3	preferenza piccola
4	preferenza media
5	preferenza grande
6	preferenza massima

Per ciascun parametro viene effettuata la media dei coefficienti assegnati da ciascun commissario, quindi le medie vengono riparametrate tra 0 (zero) ed 1 (uno).

B1b Funzionalità del sistema antintrusione (coefficiente C_A)

Il parametro è rivolto a premiare l'efficacia del disegno della portella di inserimento dei rifiuti nello scongiurare l'intrusione e l'asportazione di materiale dal contenitore.

B2b Modalità di raccolta su strada (coefficiente C_S)

Il parametro è volto a premiare le strategie integrative volte ad incrementare le quantità raccolte, così come illustrate nel Piano Esecutivo del Servizio.

B2d Piano periodico di pulizia dei contenitori (coefficiente C_P)

Il parametro è volto a premiare le attività pianificate per la pulizia e la manutenzione dei contenitori così come illustrate nel Piano Operativo del Servizio.

B2e Campagne informative e di sensibilizzazione (coefficiente C_I)

Il parametro è volto a premiare il piano di comunicazione all'utenza, valutandone contenuti ed intensità al fine sviluppare la sensibilità alla RD degli indumenti in particolare, ma anche come concetto generale.

Tutte le offerte che per la "Offerta qualitativa", non avranno raggiunto il valore minimo di 39 punti, verranno escluse dalla gara e non ammesse alle successive fasi.

7.3 Definizione della graduatoria

La graduatoria viene determinata con il metodo aggregativo compensatore:

$$P_i = C_{ai} \cdot P_a + C_{bi} \cdot P_b + \dots C_{ni} \cdot P_n$$

dove

- P_i** punteggio concorrente i
 C_{ai} coefficiente criterio a, del concorrente i
 C_{ni} coefficiente criterio n, del concorrente i
 P_a peso criterio a

Pn peso criterio n

ART.8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA – CAMPIONE CASSONETTO

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo, all'A.S.I.A. – NAPOLI S.p.A. Direzione Acquisti Vasi Ponte dei Francesi, 37/D – 80146 Napoli– entro e non oltre il termine indicato nel Bando di Gara, **un plico**, idoneamente sigillato, recante l'intestazione dell'Impresa concorrente, e sul quale dovrà essere apposta la dicitura **“GARA N. 326/ACU/2015 - SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, TRASPORTO E RECUPERO DI INDUMENTI USATI – Lotto n. _____ (indicare quale/i)”**. *Del giorno e ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni apposte dall'Ufficio Protocollo Generale di ASIA. Quest'ultima, consentendo il recapito diretto presso i propri uffici non assume responsabilità alcuna per il mancato e/o ritardato recapito del plico consegnato al vettore prescelto.* Il plico dovrà contenere al suo interno almeno tre buste, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura BUSTA “A”, BUSTA “B”, BUSTA “C”.

La **Busta “A”**, recante la dicitura **“GARA N. 326/ACU/2015 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, conterrà:

- a) La documentazione di cui al **punto III.2.1** del bando di gara;
- b) La documentazione di cui al **punto III.2.2.** del bando di gara;
- c) La documentazione di cui al **punto III.2.3.** del bando di gara.
- d) il “Piano di Sicurezza” redatto ai sensi del D.Lgs 81/08, specifico per le attività oggetto del bando di gara. A tale riguardo la ditta partecipante alla gara, ove lo ritenga opportuno, potrà utilizzare, debitamente compilato e firmato, il modello “Quadro dei Rischi e dei Pericoli – Piano di Sicurezza” allegato alla comunicazione di aggiudicazione.

Una **Busta “B”**, per ogni lotto cui si intende partecipare, recante la dicitura **“GARA N. 326/ACU/2015 – ELEMENTO QUALITATIVO – Lotto n. _____ (indicare quale)”**, dovrà contenere una relazione tecnica max 20 pagine di testo con uso carattere tipo Times New Roman, dimensione 12 punti e interlinea 1,5 suddivisa nelle tre sezioni B.1, B.2 e B.3 di cui al precedente art.7.2) sulle modalità con cui intende svolgere il servizio contenente tutte le informazioni necessarie per l'attribuzione dei punteggi. Si precisa che per cui copertina, indice, piantine, allegati e tabelle non saranno considerate nel conteggio delle pagine.

Una **Busta "C"**, per ogni lotto cui si intende partecipare, contenente la sola offerta delle quantità annua di CER 20.01.10 che l'impresa partecipante si impegna a raccogliere, recante la dicitura **"GARA N. 326/ACU/2015 - OFFERTA QUANTITÀ – Lotto n. _____ (indicare quale)"**. Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il **MODELLO 2 - OFFERTA QUANTITÀ-Lotto n. _____** indicando il quantitativo annuo espresso in chilogrammi di CER 20.01.10 – 20.01.11 che l'impresa si impegna a raccogliere, da indicare sia in cifre che in lettere, timbrata e firmata dal titolare o dal legale rappresentante. Il valore dovrà limitarsi esclusivamente agli interi. Ove vi sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'ASIA. **Non saranno ammesse a gara offerte in diminuzione rispetto alle quantità indicate all'art.5 del CSA o sottoposte a riserve e/o condizioni.** L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte. La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità dell'Impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti dall'Impresa medesima. A tale fine occorrerà compilare tutte le pagine del Modello 2 – OFFERTA QUANTITÀ. Inoltre andrà allegato il dettaglio dei costi sostenuti per la sicurezza - utilizzando il Modello **"SPECIFICA DEI COSTI PER LA SICUREZZA"**.

8.1 Presentazione Contenitore Campione

A corredo dell'offerta, le imprese concorrenti dovranno presentare, entro e non oltre il termine indicato nel bando di gara per la presentazione del plico contenente l'offerta, pena l'esclusione dalla gara, un contenitore campione, che forniranno in esecuzione dell'appalto, presso il Magazzino Generale dell'ASIA sito in Via L. Volpicella, 315 – Napoli. Tale contenitore sarà utilizzato per l'attribuzione del punteggio di cui al precedente art.7.2.2 punto B1b. La consegna del contenitore resta ad esclusiva responsabilità del concorrente. Della consegna del contenitore verrà rilasciata apposita ricevuta da parte del Magazzino ASIA. I contenitori campione saranno ritirati a cura ed onere delle ditte, al termine della procedura di gara.

ART.9 – CAUZIONI E SANZIONE PECUNIARIA

L'offerta è corredata dalla **cd. cauzione provvisoria**, prestata ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo totale a base di gara. Nel caso di partecipazione a 2 lotti, l'importo della cauzione deve essere pari al 2% della somma dell'importo totale a base di gara di entrambi i lotti. Nel caso di partecipazione a tutti i

lotti l'importo della cauzione deve essere commisurato alla somma dei lotti di maggior valore (lotti 1 e 2). La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la cauzione deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata. Si ricorda che ai sensi dell'art. 75 comma 7 per fruire del beneficio della dimidiazione del valore della cauzione, "l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti". Inoltre, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente dovrà, a pena di esclusione dalla Gara, produrre l'impegno di un fideiussore - ossia di un istituto bancario o assicurativo o di un intermediario finanziario iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 - a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario della Gara.

In caso di partecipazione di un costituendo RTI, la cauzione provvisoria presentata in forma di fideiussione deve essere intestata e, quindi, sottoscritta da ogni membro del costituendo raggruppamento, in qualità di contraente. In tal modo, la stessa garantisce la S.A. per l'eventuale inadempimento posto in essere da uno qualsiasi dei contraenti.

La cauzione provvisoria dovrà prevedere espressamente la garanzia a copertura della sanzione pecuniaria prevista ai sensi degli art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del DLgs 163/06, in caso di mancanza, incompletezza o ogni altra irregolarità essenziale, degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi previste nel precedente art. 8, "Busta A" lettere a), b) e c). L'ammontare della sanzione pecuniaria è dell'1,00 % del valore base (relativo al periodo di 24 mesi) per ogni lotto ed è pari ad € 444,00 per il lotto n.1, ad € 400,80 per il lotto n.2 ed € 345,00 per il lotto n.3. In caso di partecipazione a 2 lotti la sanzione è pari alla somma delle sanzioni di entrambi i lotti. Nel caso di partecipazione a tutti i lotti essa è pari ad € 1.189,80. La suddetta sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. Qualora la cauzione venisse parzialmente escussa dalla Stazione Appaltante per il pagamento della sanzione, il concorrente ha l'obbligo di reintegrarla.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le Imprese aggiudicatrici sono obbligate a costituire una garanzia fideiussoria (cd **cauzione definitiva**), prestata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, fatte salve le modalità di svincolo di cui agli articoli successivi.

La cauzione definitiva dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

Si precisa che nel caso in cui le ditte aggiudicatrici non dovessero provvedere a regolarizzare le proprie eventuali posizioni debitorie derivanti dall'applicazione di penali, la cauzione non potrà essere svincolata e l'ASIA avrà diritto all'immediata escussione della stessa nei limiti degli addebiti operati.

Entrambe le garanzie dovranno riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara .

ART.10 – PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

L'offerta dovrà specificare le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante dovrà allegare semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

In caso di ATI ciascuna delle imprese partecipanti dovrà presentare l'intera documentazione e possedere i requisiti richiesti ai punti III.2.1) lett. a), c), d) ed f) oltre che al punto III.2.2 del bando di gara.

In caso di **ATI verticale** la mandataria dovrà essere necessariamente l'Azienda iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla Categoria 1 con classe commisurata alle previsioni del bando, mentre l'azienda che ha nella propria disponibilità l'impianto di trattamento potrà assumere il ruolo di mandante. Si precisa inoltre che :

In caso di partecipazione ad un solo lotto

Relativamente al requisito di cui al punto III.2.3) lett.a), nel caso in cui la mandataria non sia in possesso della classe richiesta, ciascuna impresa mandante che effettui il trasporto dovrà essere iscritta alla Categoria 1, ma mentre la mandataria dovrà possedere almeno l'iscrizione in classe C le mandanti dovranno possedere almeno l'iscrizione in classe D, in modo che sia soddisfatto il requisito relativo al numero di abitanti serviti dei quartieri interessati all'appalto; a tale riguardo verranno considerati i valori massimi delle classi di riferimento (Classe B – inferiore a 500.000 abitanti, Classe C – inferiore a 100.000 abitanti, Classe D – inferiore a 50.000 abitanti, ecc.). Con riferimento alle prestazioni eseguite dalle singole imprese di trasporto, come indicate in sede di offerta, si precisa che in nessun caso le componenti

l'ATI potranno dichiarare di voler effettuare le prestazioni oggetto dell'appalto servendo un numero di abitanti superiore a quello della propria classe di autorizzazione, pena l'esclusione dell'offerta. Si precisa altresì che anche qualora il trasportatore possieda da solo il requisito dell'iscrizione alla Categoria 1 classe B, per svolgere il servizio oggetto dell'appalto, potrà unirsi in raggruppamento temporaneo con altri trasportatori purché tutti iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Categoria 1 indipendentemente dalle classi di appartenenza.

Nel caso in cui l'impianto mandante abbia una capacità inferiore a quella prevista per il lotto cui partecipa, ovvero un'autorizzazione che non preveda l'attività di recupero, potrà raggrupparsi con altri impianti (mandanti) che consentano l'integrazione dei requisiti.

Il requisito di cui al punto III.2.3) lett.b) dovrà essere posseduto dall'ATI nel suo complesso.

In caso di partecipazione a più lotti

Relativamente al requisito di cui al punto III.2.3) lett.a), nel caso in cui la mandataria non sia in possesso della classe richiesta ciascuna impresa mandante che effettui il trasporto dovrà essere iscritta alla Categoria 1, ma mentre la mandataria dovrà possedere almeno l'iscrizione in classe B, le mandanti dovranno possedere almeno l'iscrizione in classe C, in modo che sia soddisfatto il requisito relativo al numero di abitanti serviti dei quartieri interessati all'appalto; a tale riguardo verranno considerati i valori massimi delle classi di riferimento (Classe B – inferiore a 500.000 abitanti, Classe C – inferiore a 100.000 abitanti). Con riferimento alle prestazioni eseguite dalle singole imprese, come indicate in sede di offerta, si precisa che in nessun caso le componenti l'ATI potranno dichiarare di voler effettuare le prestazioni oggetto dell'appalto servendo un numero di abitanti superiore a quello della propria classe di autorizzazione, pena l'esclusione dell'offerta. Si precisa altresì che anche qualora il trasportatore possieda da solo il requisito dell'iscrizione alla Categoria 1 classe A, per svolgere il servizio oggetto dell'appalto, potrà unirsi in raggruppamento temporaneo con altri trasportatori purché tutti iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Categoria 1 indipendentemente dalle classi di appartenenza.

Nel caso in cui l'impianto mandante abbia una capacità inferiore a quella prevista per i lotti cui partecipa, ovvero un'autorizzazione che non preveda l'attività di recupero, potrà raggrupparsi con altri impianti (mandanti) che consentano l'integrazione dei requisiti.

Il requisiti di cui al punto III.2.3) lett.b) dovrà essere posseduto dall'ATI nel suo complesso.

In caso di **ATI orizzontale** i requisiti di cui ai punti III.2.1 lett.b1) e b2) dovranno essere posseduti da ciascun componente l'ATI, in ogni caso mandataria dovrà possedere il requisito b1) almeno per la classe C e le mandanti in classe D in caso di partecipazione ad 1 lotto ed almeno nella classe B e le mandanti in classe C in caso di partecipazione a più lotti. Il numero di abitanti che saranno serviti nello svolgimento del servizio di raccolta dovrà

essere commisurato in ogni caso alla classe di appartenenza. I requisiti III.2.3 lett.b) e III.2.3 lett.c) dovranno essere posseduti dall'ATI nel suo complesso.

La "cauzione provvisoria" dovrà essere presentata secondo le modalità di cui al precedente art. 9. Tutte le imprese componenti l'ATI dovranno altresì produrre dichiarazione mediante Modello Protocollo di Legalità.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. I consorziati indicati in sede di offerta quali esecutori dovranno produrre la documentazione di cui al punto III.2.1) lett. a) del Bando di gara, l'autodichiarazione resa mediante Modello 1 bis, nonché, ai soli fini di economia procedurale, apposita dichiarazione antimafia mediante Modello Protocollo di Legalità.

ART.11 – AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari ovvero tecnico-organizzativi nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 49 del D. Lgs 163/2006 e dell'art. 88 del D.P.R. 207/10.

11.1 Avvalimento per impianti e trasportatori

- a) il trasportatore può avvalersi del requisito tecnico relativo all'impianto (se non costituisce con esso un raggruppamento temporaneo verticale) e/o di quello relativo alla popolazione servita (III.2.3 lett.b). In particolare si precisa che il concorrente non potrà avvalersi del requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori Ambientali (punti III.2.1 lett.b1) e III.2.3 lett.a)) del bando di gara ai sensi del comma 1 bis dell'art.49 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i..
- b) il proprietario o gestore dell'impianto può avvalersi **esclusivamente** del requisito tecnico di altro impianto relativamente sia alla capacità complessiva autorizzata che alle operazioni di recupero previste dalla normativa vigente;

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, oltre alla documentazione prevista dai succitati artt. 49 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 88 del D.P.R. 207/10, il partecipante dovrà fornire debitamente sottoscritti dall'ausiliario/i:

- Modello 1 bis

- Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., preferibilmente mediante Modello Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA di cui al punto III.2.1) lett. a) del Bando di gara, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del legale rappresentante e ai soli fini di economia procedurale;
- Modello Protocollo di legalità.

ART.12 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione definitiva sarà oggetto di apposita Deliberazione da parte degli Organi competenti di ASIA.

Entro il termine indicato nella comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art.9 del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 15 del presente CSA;
- b) **polizza assicurativa** - o eventuale appendice di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'art. 17 del presente CSA;
- c) in caso di **ATI**, scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- d) l'elenco nominativo del personale che sarà impiegato nell'appalto; nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato in gara di impiegare personale svantaggiato, progetto personalizzato di integrazione lavorativa come da precedente art.2.2, nonché il nominativo del responsabile degli inserimenti lavorativi delle persone svantaggiate;
- e) l'elenco del parco veicolare che sarà impiegato nell'appalto con le caratteristiche indicate nel progetto operativo;
- f) prova documentale della iscrizione alla "White List" presso la Prefettura competente territorialmente, ovvero, in mancanza, copia documentale dell'avvenuta presentazione della relativa domanda di iscrizione;
- g) (solo se non è ancora avvenuta l'iscrizione ma è stata presentata la relativa domanda) dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi resa, preferibilmente mediante apposito

modello allegato alla comunicazione di aggiudicazione, dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/11;

- h) (in caso di società di capitali) dichiarazione della composizione societaria o azionaria utilizzando il modello allegato alla comunicazione di aggiudicazione;
- i) le coordinate bancarie (codice IBAN) del **conto corrente dedicato** di cui alla L. 136/2010, entro e non oltre 7 giorni dalla sua accensione comunicando, nel medesimo termine, le generalità e il codice fiscale delle **persone delegate** ad operare sul conto dedicato;
- j) Modello di autocertificazione dati per la richiesta di regolarità contributiva (DURC);
- k) Il nominativo del Responsabile del Servizio dell'impresa aggiudicataria come da successivo art.14;
- l) ogni altra documentazione eventualmente richiesta dalla stazione appaltante e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'ASIA effettuerà i controlli sulla documentazione presentata mediante le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06 (**in particolare l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli enti competenti**).

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, l'ASIA si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- mancata presentazione della cauzione definitiva;
- mancata presentazione della documentazione richiesta;
- esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000,

l'ASIA dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto dell'ASIA di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso l'ASIA avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

Effettuati i controlli di cui sopra e decorsi i termini di legge l'ASIA provvederà alla stipula del contratto.

ART.13 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

13.1 – Responsabile Unico del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi del comma 9 dell'art. 10 del D. Lgs. 163/062 l'ing. Paolo Stanganelli Direttore Ricerca Sviluppo ed Innovazione

13.2 -Direttore dell'esecuzione

Assume il ruolo di Direttore dell'esecuzione l'ing. Gianfranco Iodice Dirigente dei Servizi Territoriali di ASIA. A questi è affidato, ai sensi degli artt. 299 e ss. del D.P.R. 207/2010, il compito di sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali..

ART.14 – IL RAPPRESENTANTE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

Le imprese aggiudicatarie dovranno comunicare il nominativo del responsabile dell'appalto che rappresenterà il referente dell'ASIA nei rapporti con la impresa aggiudicataria ivi comprese eventuali contestazioni inerenti lo svolgimento del servizio. Il responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefonici, fisso e radiomobile (cellulare), nonché del fax, dell'e mail e di PEC. Le comunicazioni nei confronti della impresa per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax, mail e PEC. Il Direttore dell'esecuzione è tenuto a verificare la perfetta esecuzione dell'appalto. Tutte le disposizioni relative allo svolgimento del servizio saranno comunicate al Responsabile dell'Impresa aggiudicataria dal Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione e/o dal Direttore dell'esecuzione. L'impresa aggiudicataria e il personale da essa impiegato nell'appalto non saranno obbligate ad eseguire le disposizioni richieste da personale ASIA in modalità diverse da quelle di cui al presente CSA.

ART.15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – FATTURAZIONE – DESTINAZIONE DEL RICAPO

Il corrispettivo unitario del servizio è quello indicato al precedente art. 6 fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto. Esso è comprensivo delle prestazioni previste e descritte nel **Disciplinare Tecnico**.

Entro il 5 del mese successivo a quello in cui sono stati resi i servizi di cui trattasi, l'impresa aggiudicataria dovrà inviare ai Servizi Territoriali di ASIA (l'indirizzo e-mail sarà successivamente comunicato)) il riepilogo delle quantità effettivamente raccolte e conferite con l'indicazione del numero di formulario corrispondente. Il riepilogo dovrà essere corredato di copia di tutti i documenti di trasporto indicanti il peso corrispondente ed in particolare della quarta copia del formulario di trasporto riportante l'attestazione di ricezione da parte della piattaforma autorizzata. Dopo il controllo, i Servizi Territoriali provvederanno ad inviare i dati alla Direzione Amministrativa che emetterà la fattura di vendita relativa il cui valore sarà determinato dalle quantità per il prezzo unitario di cui al primo comma del presente articolo.

Il pagamento del corrispettivo avverrà entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura che riporterà l'indicazione del numero di lotto e di gara, il mese e l'anno di riferimento della raccolta.

L'ASIA si riserva di effettuare ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000 le verifiche delle autocertificazioni rese. L'ASIA si riserva altresì, con semplice preavviso scritto inoltrato ai recapiti di cui al precedente art. 14, di visionare e, a proprio insindacabile giudizio, di estrarre copia (nel rispetto del D. Lgs. 196/2003) direttamente presso le sedi delle Imprese aggiudicatarie, di tutta la documentazione afferente la corretta gestione contrattuale, normativa, amministrativa ed operativa del personale addetto all'esecuzione dell'appalto.

I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario che Vi sarà indicato in fattura dalla Direzione Amministrativa.

Con cadenza semestrale l'appaltatore dovrà produrre, in allegato alla rendicontazione, una propria autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante l'avvenuto pagamento degli stipendi ai lavoratori impiegati nell'appalto dandone evidenza contabile che dovrà risultare conforme alla normativa sulla tracciabilità dei pagamenti a prescindere dall'importo erogato.

La cauzione definitiva verrà svincolata, mediante produzione, su richiesta dell'impresa aggiudicataria, di certificato di avvenuta esecuzione. Tale certificato verrà rilasciato soltanto allo scadere del termine di validità della polizza di cui al precedente art. 8 o, in alternativa, dopo la cessazione dell'appalto, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.

Il ricavato derivante dalle attività relative a questa gara sarà inserito in uno speciale capitolo di entrata della contabilità ASIA da destinare ad attività umanitarie. Si precisa che nel corso della durata dell'appalto i destinatari delle donazioni ASIA potranno cambiare per ogni annualità secondo quanto concordato con il Comune di Napoli.

ART.16 - REVISIONE PREZZI

Non prevista.

ART.17 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne l'ASIA da qualsiasi responsabilità conseguente. A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Impresa.

La polizza, o eventuale appendice alla stessa, dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice e ottenere la preventiva approvazione dell'ASIA. La polizza dovrà riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio. I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 1.500.000,00== per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, quali ribaltabili, caricatori, ecc., stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Impresa oltre alle attrezzature stradali utilizzate per il deposito dei rifiuti sul territorio di competenza.

Nel caso di giudizio l'ASIA dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART.18 - SANZIONI E DANNI

L'ASIA, per le ipotesi di violazione degli obblighi di cui al Disciplinare Tecnico ed agli atti di gara, fatti salvo i primi 120 giorni di contratto, applicherà le seguenti penali:

1. € 5,00 al giorno per ogni contenitore posizionato in ritardo rispetto al cronoprogramma presentato in gara o a seguito di richiesta di integrazione da parte di ASIA (dopo 4 giorni lavorativi dalla richiesta);
2. € 200,00 giorno per l'utilizzo di automezzi non inclusi nell'elenco di cui al punto 5.2.4 del DT;

3. € 20,00 per la mancata raccolta di quanto conferito al suolo a piè dei contenitori e per ogni contenitore;
 4. Euro 20 al giorno per la mancata manutenzione o sostituzione del contenitore dopo 4 giorni lavorativi dalla segnalazione di ASIA
 5. € 20,00 per la mancata pulizia dell'area sottostante ogni contenitore
 6. € 50 per ogni giorno di ritardo oltre il 15° nell'invio della consuntivazione mensile di cui al punto 5.5.3 del DT;
 7. € 5,00 per ogni giorno per il mancato inoltro della 4° copia/detentore dopo 4 giorni eccedenti i tempi previsti all'art.4 del DT, o e per ogni FIR;
 8. € 3.000 per la mancata effettuazione o esecuzione parziale delle Campagne informative e di sensibilizzazione secondo il piano di comunicazione presentato in gara di cui al Disciplinare tecnico;
- Saranno inoltre comminate le seguenti penali;
9. € 0,150 per ogni chilogrammo raccolto in meno rispetto a quelle annuali offerte in gara;
 10. € 250,00 in caso di mancata esibizione del cartellino con foto di riconoscimento.

La violazione degli obblighi contrattuali sarà contestata all'Impresa interessata per iscritto con l'indicazione della penalità applicabile e con l'invito a far pervenire, entro 10 giorni dalla ricezione, eventuali giustificazioni a discarico.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto dell'ASIA a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero all'ASIA per qualsiasi motivo.

L'azione di controllo e vigilanza, non implicherà per ASIA alcuna responsabilità per quanto attiene le operazioni oggetto del presente capitolato; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico dell'Impresa aggiudicataria.

ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D. Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto

qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 21.1 del presente CSA.

ART. 20 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 118 del D. Lgs. 163/06.

Si precisa che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 21 - RISOLUZIONE E RECESSO

21.1 Risoluzione

L'ASIA potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 163/06 previa contestazione degli addebiti all'appaltatore, nei seguenti casi:

- a) Si verifichi, da parte dell'Impresa, la **mancata assunzione del servizio** alla data stabilita dall'ASIA;
- b) Nel caso di reiterata violazione di quanto previsto nel progetto operativo offerto ed in particolare nel caso in cui il la percentuale di lavoratori svantaggiati impegnati nell'appalto sia inferiore a quella dichiarata;
- c) venga accertata da parte dell'ASIA o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- d) non venga prodotta l'autodichiarazione semestrale attestante l'avvenuta corresponsione degli stipendi ai lavoratori impegnati nell'appalto (vedi art.15 del presente CSA);
- e) venga accertata da parte dell'ASIA **la cessione del contratto, del credito o il subappalto** in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 19 e 20 del CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- f) si verifichi **la sospensione o cancellazione dall'Albo Nazionale** delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
- g) per mancato rinnovo delle **autorizzazioni** previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- h) si verifichi la **sospensione ingiustificata del servizio** per più di 48 ore salvo quanto previsto al precedente art.2;

- i) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- j) in caso violazioni delle norme di cui all'art.2 del presente CSA;
- k) nelle ipotesi di cui alla legge 136/2010 per la violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché nelle ipotesi previste dal Protocollo di legalità, per quanto compatibili con la nuova normativa;
- l) qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia dal valore interdittivo;
- m) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.

Nelle predette ipotesi l'ASIA darà comunicazione, anche mediante semplice nota scritta, all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. Nelle ipotesi di cui alla lett.k) l'ASIA applicherà altresì le penali previste dal citato Protocollo di legalità.

Il provvedimento di risoluzione, non pregiudica, comunque, l'ulteriore diritto dell'ASIA di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni, che ad essa dovessero derivare dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria.

21.2 Recesso

L'ASIA si riserva il diritto, di recedere anche unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Impresa aggiudicataria con lettera raccomandata a/r. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'ASIA. All'impresa aggiudicataria competerà esclusivamente un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo.

In tal caso l'Impresa rinuncia, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 22 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra l'ASIA e l'Impresa aggiudicataria, sarà competente in esclusiva il foro di Napoli.

ART.23 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si intendono richiamate le disposizioni di legge in materia.

INDICE DEGLI ALLEGATI

- DISCIPLINARE TECNICO (DT)
- ALLEGATO 1 AL DT- *Elenco tabellare delle strade con frequenze*
- ALLEGATO 2 AL DT - *Elenco Mercati per raccolta selettiva*
- ALLEGATO 3 AL DT – *Scheda Anomalia*